

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

ANNO SCOLASTICO	2022/2023
------------------------	------------------

MATERIA	DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE
----------------	--

ASSE CULTURALE	STORICO-SOCIALE
-----------------------	------------------------

COORDINATRICE	Annunziata Candida Fusco
----------------------	---------------------------------

INDICE

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

2. RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO – FORMATIVI DISCIPLINARI

3. ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

4. PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

- Unità di apprendimento classi prime
- Unità di apprendimento classi seconde
- Unità di apprendimento facoltative

5. METODOLOGIA

6. STRUMENTI

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

8. CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

9. SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

10. ALTRO

1. Modalità di recupero, sostegno, potenziamento, approfondimento
2. Notazione per l'anno scolastico in corso.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

1. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Da acquisire al termine del biennio trasversalmente all'asse culturale di riferimento (Allegato 2 DPR n.139/2007). Coerentemente con quanto indicato nella matrice delle competenze- Primo Biennio- si trascrivono le competenze individuate dal Dipartimento e la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza

In merito all'introduzione della disciplina **"Educazione Civica"** tutte le attività trasversali programmate dagli altri Docenti (italiano, storia, geografia, scienze, ecc.), dal gruppo di Cittadinanza attiva e dal Dipartimento di diritto, rientreranno nelle 33 ore previste dalla Legge.

Competenze Chiave di Cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.		C1
Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, Comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.		C4
Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e fare valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	C5	
Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.		C6
Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.		C7
Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.		C8

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

2.RISULTATI DI APPRENDIMENTO COGNITIVO-FORMATIVI DISCIPLINARI

Si adottano le competenze di base - Allegato 1 DPR n.139/2007 e Linee Guida passaggio nuovo ordinamento DPR 88/2010 - si trascrivono i codici attribuiti nella matrice delle competenze "Primo Biennio" e si indica la modalità attraverso la quale il Dipartimento intende sviluppare l'apprendimento di ciascuna competenza.

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione	Codice (matrice competenze)	
	Disciplina riferimento	Disciplina concorrente
Padronanza della lingua italiana: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.		L1
Padronanza della lingua italiana: Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.		L2
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.		M3
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.		G1
Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	G2	
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	G3	
Riconoscere i vari aspetti dell'attività economica e coglierne i collegamenti essenziali.	P2	
Selezionare e riconoscere in modo sistemico, anche dal flusso dei "media", la dimensione e l'organizzazione giuridica ed economica di una collettività.	P6	

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

3.ABILITA' E CONOSCENZE IRRINUNCIABILI

Si stabiliscono i seguenti obiettivi minimi obbligatori in termini di abilità e conoscenze

	ABILITÀ	CONOSCENZE
C L A S S I P R I M E	Uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso; sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico ed anche mnemonico; utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici anche se con guida dell'insegnante; capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.	Programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta per la singola classe qui di seguito; per essere ammessi al secondo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete nei contenuti; unità di apprendimento irrinunciabili: 1-3-4-5
C L A S S I S E C O N D E	Uso del linguaggio accettabile sebbene impreciso; sarà ritenuto sufficiente un apprendimento scolastico ed anche mnemonico; utilizzo di un procedimento espositivo anche meccanico e con qualche difficoltà di collegamento, analisi di problemi semplici anche se con guida dell'insegnante; capacità di ripercorrere, anche aiutato, le tappe del ragionamento.	Programmazione resta valida nei contenuti così come è stata predisposta per la singola classe qui di seguito; per essere ammessi al terzo anno o per il superamento della sospensione del giudizio, sarà necessario riuscire a raggiungere conoscenze abbastanza complete nei contenuti; unità di apprendimento irrinunciabili: 1-2-3-4

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

4.PIANO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Si indicano le **Unità di Apprendimento** che il dipartimento si impegna a realizzare nel primo biennio.

Unità di apprendimento aggiuntive

Il dipartimento ha scelto le seguenti attività in aggiunta a quelle obbligatorie:

CLASSI PRIME

- Oltre agli interventi nell'ambito dell'accoglienza classi prime, saranno proposti ulteriori incontri da definire su "bullismo e cyberbullismo".
- 4 ore di educazione stradale

CLASSI SECONDE

- Eventuale approfondimento sul "bullismo e cyberbullismo" con esperti esterni.
- Cenni generali in materia di privacy, in particolare in relazione all'uso dei social media.

Unità di apprendimento obbligatorie

CLASSI PRIME

Si riportano gli elementi di ogni unità di apprendimento, le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	IL DIRITTO E LE SUE FONTI		
PERIODO/DURATA (1) SETT/OTTOBRE/NOVEMBRE	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			
C5 G2 G3 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1	<ul style="list-style-type: none"> Capire l'importanza del diritto oggettivo per una civile convivenza nella società. Definire il concetto di diritto e 	
		La società e le regole Il diritto e la norma giuridica Le fonti del diritto Lo Stato; forme di Stato	



	L2 M3 G1	<p>individuare le differenze tra diritto soggettivo e diritto oggettivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spiegare i caratteri delle norme giuridiche. • Avere la consapevolezza della necessità di regole, alcune delle quali, pur limitando la nostra libertà, la proteggono dagli abusi. • Saper distinguere le diverse fonti del diritto. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	
--	----------------	--	--

Unità apprendimento n. 2		Titolo		
		IL RAPPORTO GIURIDICO		
PERIODO/DURATA (1) NOVEMBRE/DICEMBRE	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta	
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5 G2 G3 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza del diritto oggettivo per una civile convivenza nella società. • Saper distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire. • Avere la consapevolezza della necessità di regole, alcune delle quali, pur limitando la nostra 	<p>Il rapporto giuridico e le situazioni soggettive</p> <p>I soggetti: le persone fisiche</p> <p>I soggetti: le persone giuridiche</p> <p>I beni.</p> <p>FINE PRIMO PERIODO PAUSA DIDATTICA E RECUPERI</p>	



		<p>libertà, la proteggono dagli abusi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire. • Saper distinguere le varie categorie di organizzazioni collettive. • Saper distinguere i varibeni. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	
--	--	---	--

Unità apprendimento n. 3	Titolo		
	LO STATO		
PERIODO/DURATA (1) GENNAIO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento concorrente			



<p>C5 G2 G3 P6</p>	<p>C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi che compongono lo Stato. • Definire il concetto di cittadinanza • Saper distinguere tra popolo, popolazione, nazione ed etnia. • Saper spiegare il principio della separazione dei poteri. • Riconoscere le varie tipologie di Stato nate dalla disgregazione dello stato liberale. • Saper individuare la nostra forma di Stato. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborativi. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. 	<p>La nascita della Costituzione italiana: inquadramento storico</p>
--------------------------------	---	---	--

Unità apprendimento n. 4		Titolo		
		LA COSTITUZIONE: I PRINCIPI		
PERIODO/DURATA (1) GENNAIO/FEBBRAIO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta	
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5G2G3P6	C1C4C6C7C8 L1L2M3G1	<ul style="list-style-type: none"> • Saper confrontare la Costituzione 	Origine e struttura della Costituzione Fondamenti della Costituzione	



		<p>Italiana allo Statuto Albertino.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper illustrare la nascita ed i caratteri della Costituzione. • Riconoscere l'importanza dell'applicazione concreta dei principi fondamentali ed il loro valore nella realtà sociale ed economica. • Comprendere il cambiamento avvenuto nel paese con la riforma del diritto di famiglia. • Capire la programmaticità della Costituzione. • Riconoscere l'importanza della funzione giurisdizionale. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. <p>Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico.</p>	<p>I Principi fondamentali (artt. 1 - 12)</p>
--	--	--	---

Unità apprendimento n. 5	Titolo		
	LA COSTITUZIONE: diritti e doveri		
PERIODO/DURATA (1) FEBBRAIO/MARZO/ APRILE (in parte)	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze
Disciplina			
riferimento concorrente			



<p>C5 G2 G3 P6</p>	<p>C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'importanza dell'applicazione concreta dei principi fondamentali ed il loro valore nella realtà sociale ed economica. • Saper collocare l'esperienza personale del vissuto quotidiano in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della collettività e dell'ambiente. • Comprendere la differenza tra uguaglianza formale e sostanziale. • Individuare il nostro sistema economico. • Comprendere il cambiamento avvenuto nel paese con la riforma del diritto di famiglia. • Capire la programmaticità della Costituzione. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	<p>Parte prima della Costituzione</p> <p>I diritti individuali di libertà I diritti collettivi di libertà I diritti sociali I diritti economici I doveri</p> <p>Famiglia, lavoro e associazionismo nella Costituzione</p>
--------------------------------	---	--	---

Unità apprendimento n. 6	Titolo		
	L'ATTIVITA' ECONOMICA		
PERIODO/DURATA (1) Seconda metà APRILE	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)	Abilità		Conoscenze
Disciplina			
referimento concorrente			



<p>C5 G2 G3 P2 P6</p>	<p>C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il concetto di bene e di bisogno economico. • Individuare il nostro sistema economico. • Sapersi orientare nei circuiti economici. • Sapere classificare i diversi soggetti economici e riconoscere le attività da essi svolte. • Comprendere che l'attività produttiva è diretta al conseguimento di un utile. • Individuare le diverse tipologie di scelte economiche. • Sapere applicare le conoscenze economiche acquisite. • Sapere distinguere i diversi contributi offerti dai soggetti economici al sistema produttivo. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	<p>Fondamenti dell'attività economica</p> <p>La produzione e il mercato</p> <p>I sistemi economici I soggetti economici</p>
---------------------------------------	---	---	---

Unità apprendimento n. 7		Titolo		
		I FATTORI DELLA PRODUZIONE		
PERIODO/DURATA (1) MAGGIO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta	
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			



**Programmazione di Dipartimento
Primo Biennio**



<p>C5 G2 G3 P2 P6</p>	<p>C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che l'attività produttiva è diretta al conseguimento di un utile. • Individuare le diverse tipologie di scelte economiche. • Sapere applicare le conoscenze economiche acquisite. • Sapere distinguere i diversi contributi offerti dai soggetti economici al sistema produttivo. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	<p>Produzione e impresa; fattori produttivi</p> <p>Il mercato - domanda, offerta; risparmio e investimento</p> <p>(elementi essenziali)</p>
---------------------------------------	---	--	---

Unità apprendimento n. 8	Titolo		
	LE FORME DI MERCATO		
PERIODO/DURATA (1) MAGGIO/GIUGNO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)	Abilità	Conoscenze	
Disciplina			
riferimento	concorrente		



<p>C5 G2 G3 P2 P6</p>	<p>C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Capire le leggi della domanda e della offerta. •Saper riconoscere i diversi mercati e le leggi che li regolano •Individuare i meccanismi dello scambio e l'importanza del sistema per i mercati. •Saper individuare la forma di mercato in un caso concreto. •Capire i costi sociali e comprendere che l'ambiente deve essere rispettato. •Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. •Saper formulare schemi e mappe concettuali. •Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	<p>Le forme di mercato La concorrenza perfetta I mercati imperfetti Pregi e difetti del mercato</p> <p>(anche solo cenni in caso di tempi limitati)</p>
---------------------------------------	---	---	---

CLASSI SECONDE

Unità di apprendimento obbligatorie

Si riportano gli elementi di ogni Unità di Apprendimento le conoscenze e le abilità da acquisire in relazione alle competenze individuate precedentemente.

Unità apprendimento n. 1	Titolo		
	PARLAMENTO, GOVERNO E P.A.		
PERIODO/DURATA (1) SET/OTT	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta



Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		
C5G2 G3P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> •Collegare il ruolo del Parlamento al principio di democrazia rappresentativa •Distinguere le funzioni del Governo in campo politico, normativo, amministrativo da quelle del Parlamento •Saper delineare l'iter legis. •Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. •Saper formulare schemi e mappe concettuali. •Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	Forma di governo Il Parlamento Il Governo La Pubblica Amministrazione

Unità apprendimento n. 2	Titolo		
	GLI ALTRI ORGANI DELLO STATO		
PERIODO/DURATA (1) NOV/DIC	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze
Disciplina			
riferimento	concorrente		

**Programmazione di Dipartimento
Primo Biennio**

C5 G2 G3 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none">•Capire l'importanza della funzione centrale del Capo dello stato nei confronti del Parlamento e del Governo.•Distinguere tra giustizia civile, penale e amministrativa•Comprendere l'importanza della tutela svolta dalla Corte costituzionale•Capire l'evoluzione storica della nascita della UE.•Saper riconoscere le istituzioni europee e gli atti normativi.•Saper individuare i fini dell'ONU ed il suo ruolo•Sviluppare e comprendere le ragioni e gli ideali che hanno spinto gli stati a promuovere forme di unificazione•Capire l'importanza di limitare la sovranità nazionale in nome di accordi superiori•Capire l'importanza mondiale degli interventi dell'ONU.•Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative.•Saper formulare schemi e mappe concettuali.•Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico.	Il Presidente della Repubblica La Magistratura La Corte costituzionale
----------------------	--	---	--

Titolo



Unità apprendimento n. 3		LE AUTONOMIE		
PERIODO/DURATA (1) DICEMBRE		METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)		Abilità	Conoscenze	
Disciplina				
riferimento	concorrente			
C5	C1	<ul style="list-style-type: none"> •Capire le conseguenze del nuovo assetto delle autonomie locali. •Saper distinguere l'autonomia dal decentramento. •Saper esemplificare le funzioni del Comune. •Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. •Saper formulare schemi/mappe concettuali. •Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	Le autonomie territoriali nella Costituzione Le Regioni e gli altri enti territoriali FINE PRIMO PERIODO PAUSA DIDATTICA E RECUPERI	
G2	C4			
G3	C6			
P6	C7			
P2	C8			
	L1 L2 M3 G1			

Unità apprendimento n. 4	Titolo		
	LE RELAZIONI TRA GLI STATI		
PERIODO/DURATA (1) GEN/FEB/MAR	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)			
Disciplina			



riferimento	concorrente	Abilità	Conoscenze
C5 G2 G3 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> •Capire l'evoluzione storica della nascita della UE. •Saper riconoscere le istituzioni europee e gli atti normativi. •Saper individuare i fini dell'ONU ed il suo ruolo •Sviluppare e Comprendere le ragioni e gli ideali che hanno spinto gli stati a promuovere forme di unificazione •Capire l'importanza di limitare la sovranità nazionale in nome di accordi superiori •Capire l'importanza mondiale degli interventi dell'ONU. •Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. •Saper formulare schemi e mappe concettuali. •Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	L'Unione Europea Le istituzioni dell'UE La comunità internazionale e le organizzazioni internazionali (cenni)

Unità apprendimento n. 5	Titolo		
	LA MONETA E LA RICCHEZZA		
PERIODO/DURATA (1) APRILE	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)			



Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
C5 G2 G3 P2 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole delle varie funzioni della moneta nella sua evoluzione storica comprendendo i limiti del baratto. • Percepire globalmente il concetto di sistema del credito e del sistema bancario. • Comprendere le conseguenze nell'economia della inflazione e della deflazione. • Capire un articolo di giornale sulle quotazioni di borsa e interpretare dati statistici. • Capire i flussi del commercio internazionale. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	La ricchezza dello Stato

Unità apprendimento n. 6	Titolo		
	I RISULTATI DEI SISTEMI ECONOMICI		
PERIODO/DURATA (1) MAGGIO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)			



Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
C5 G2 G3 P2 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza delle scelte dello stato nell'economia e le relative conseguenze. • Saper valutare pregi e difetti del processo di globalizzazione • Saper interpretare tabelle statistiche. • Capire le ragioni delle disuguaglianze economiche tra paesi. • Capire la responsabilità dei paesi ricchi nel perpetrare tale situazione di povertà. • Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. • Saper formulare schemi e mappe concettuali. • Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	La moneta e le banche (elementi essenziali)

Unità apprendimento n. 7	Titolo		
	IL MERCATO DEL LAVORO		
PERIODO/DURATA (1) GIUGNO	METODOLOGIA (2) Lezioni frontali, ecc.	STRUMENTI (3) Libro, schemi, ecc.	VERIFICHE (4) Orale/scritta
Competenze (5)			



Disciplina		Abilità	Conoscenze
riferimento	concorrente		
C5 G2 G3 P2 P6	C1 C4 C6 C7 C8 L1 L2 M3 G1	<ul style="list-style-type: none"> •Capire le motivazioni del passaggio dall'economia mercantile a quella capitalista •Comprendere le cause della crisi del sistema liberista •Cercare di aggiornare i meccanismi delle passate crisi economiche. •Individuare le opportunità lavorative offerte dal territorio. •Sviluppare e consolidare capacità di pensiero logico e, sia pure a livello minimo, rielaborative. •Saper formulare schemi e mappe concettuali. •Iniziare l'uso di un linguaggio tecnico. 	Il Sud del mondo: globalizzazione e sostenibilità

(1) Indicare il numero di ore complessive e/o il mese/i in cui viene svolto il modulo/unità di apprendimento;

(2) (es. lezione frontale, dialogata, cooperativa, problem solving; lavoro di gruppo, individualizzato, personalizzato; simulazioni e role playing; attività di laboratorio ecc.)

(3) (libri di testo, appunti, dispense, computer, videoproiezione, ecc)

(4) (orali, scritte, test lavoro domestico, questionari, trattazioni sintetiche, ecc.;

(5) Indicare il codice delle Competenze.

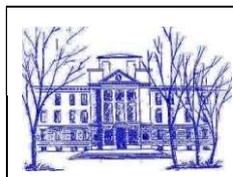
5.METODOLOGIA

Si descrivono brevemente le metodologie utilizzate nello svolgimento delle unità di apprendimento riassunte nella tabella successiva

Riguardo alla metodologia si procederà principalmente con lezioni frontali adatte alla maturità raggiunta dagli allievi e capaci di suscitare con l'interesse i processi di apprendimento.

Ciò sarà facilitato dal contatto frequente con la realtà, analizzando anche giornali, mass-media e il vissuto quotidiano degli alunni.

Così come richiesto dal nostro "PTOF" si cercherà di partire sempre, ove possibile, dal problema per poi giungere alle conclusioni che potranno essere diverse e a volte contestabili.



Si renderanno altresì necessari i richiami interdisciplinari ed i collegamenti con altre materie. Si cercherà di sviluppare il dialogo/dibattito su temi di interesse sociale che verranno di volta in volta proposti dall'insegnante, anche con la visione di film, o dai ragazzi stessi, per sviluppare il loro senso critico, in relazione al momento giuridico o economico del tema. Verranno svolte le attività di educazione civica come concordato nei vari Consigli di classe. La metodologia dovrà tener conto delle linee guida stabilite anche nel Regolamento d'Istituto per la didattica digitale.

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione frontale	<input type="checkbox"/>	Cooperative learning
<input type="checkbox"/>	Lezione interattiva	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di audio-video, didattica digitale a distanza sia in modalità sincrona sia asincrona)	<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
<input checked="" type="checkbox"/>	Lezione / applicazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Esercitazioni pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: Uso di giornali e riviste debate, peer to peer, lezione partecipata
<input checked="" type="checkbox"/>	Classe capovolta (flipped classroom)		

6. MATERIALI E STRUMENTI

(Manuali in uso, testi e letture consigliate, uso di laboratori e sussidi, visite didattiche e attività integrative, interventi di esperti, ...)

	Testo in adozione classi prime	Volumi
Autori	Emanuele – Di Nicola – Orsini	Volume Unico
Titolo	#Stare alle regole	
Edizioni	Simone per la scuola u. ed. 2020	

	Testo in adozione classi seconde	Volumi
Autori	Emanuele – Di Nicola – Orsini	Volume 2
Titolo	#Stare alle regole	
Edizioni	Simone per la scuola u. ed. 2021	

ATTIVITÀ INTEGRATIVE E/O AGGIUNTIVE

7. VERIFICA E VALUTAZIONE

Si riassumono per numero e tipologia le verifiche indicate nel piano delle unità di apprendimento per ogni periodo didattico

Nel corso dell'anno verranno utilizzate, a seconda del momento e delle necessità, le seguenti verifiche:

- **verifiche intermedie** (formative) nel corso delle lezioni frontali per valutare il processo di apprendimento e, in certi casi, permettere una riflessione sulla lezione o la possibilità di effettuare chiarimenti;
- **verifiche sommativ**e consistenti in interrogazioni orali capaci di evidenziare, oltre ai contenuti, anche le capacità espressive, il linguaggio tecnico, le capacità di sintesi e di rielaborazione personale degli argomenti;

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

- **verifiche scritte** sotto forma di domande brevi o di test per avere a disposizione strumenti di giudizio imparziali, rapidi e quasi sempre graditi ai ragazzi.

TIPOLOGIA	NUMERO	
	Primo PERIODO	Secondo PERIODO
Prove Orali	2	Almeno 2
Prove Scritte	Eventualmente una in alternativa a una prova orale	Eventualmente una in alternativa a una prova orale
Prove di laboratorio		
Prove Pratiche		
Altro		

TEST D'INGRESSO		
	NO	SI
Classi prime	<input checked="" type="checkbox"/>	
Classi seconde		Facoltativo-Orale

PROVE PARALLELE			
	NO	SI	PERIODO DI SVOLGIMENTO
Classi prime	<input checked="" type="checkbox"/>		
Classi seconde	<input checked="" type="checkbox"/>		

8.CRITERI DI VALUTAZIONE (GRIGLIA)

La valutazione finale e la definizione della proposta di voto del docente al Consiglio di Classe terranno conto:

- del livello di partenza;
- dell'andamento del profitto e dell'evoluzione nel tempo;
- della preparazione dell'allievo;
- del profitto complessivo desunto:
 - dalle valutazioni di tipo formativo in itinere;
 - dalle valutazioni di tipo sommativo ottenute nelle prove orali e scritte
 - dalle valutazioni di compiti complessi, progetti e prodotti personali realizzati dagli studenti;
- della partecipazione;
- dell'impegno;
- delle strategie adottate dallo studente nel proprio metodo di studio.

Si condivide la tabella di valutazione approvata dal Collegio Docenti per il biennio. Ogni strumento di verifica misurerà le diverse abilità raggiunte dagli allievi.

Riguardo ai criteri di valutazione sarà data la massima importanza allo studio ragionato e, al fine di scoraggiare di massima certe tendenze esclusivamente mnemoniche, saranno tenuti in debita considerazione la frequenza alle lezioni, la proprietà di linguaggio, la rielaborazione degli argomenti e la continuità nello studio.

9.SOGLIE DI VALIDAZIONE DELLA PROGETTAZIONE

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	
	Programmazione di Dipartimento Primo Biennio	

PERCENTUALE ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	70%
PERCENTUALE MINIMA DI SVOLGIMENTO DEL CURRICOLO INDIVIDUALE DI MATERIA	80%
PERCENTUALE DI ALUNNI CON LIVELLO MINIMO DI COMPETENZE	60%

10. ALTRO

a. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

(es. In itinere - ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe, organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe, correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa - in orario pomeridiano - secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti)

RECUPERO E SOSTEGNO

Si precisa innanzitutto che gli studenti saranno sempre invitati ad esprimere le loro difficoltà senza nessun timore e, inoltre, dalle interrogazioni formative scaturiranno certamente suggerimenti circa le difficoltà e l'esigenza di soffermarsi su alcuni punti del programma.

È previsto, se ritenuto utile dal Docente, di effettuare il recupero in itinere durante le ore curriculari e di fermarsi col programma, per brevi periodi, al fine di approfondire o ripetere argomenti ostici.

Si cercherà di impostare i principali schemi in classe e di sollecitare l'utilizzo di quelli presenti nel testo.

Se proprio necessario si potrà ricorrere ad un corso di recupero extracurriculare anche di tipo trasversale o allo sportello help.

POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO

Onde riuscire a valorizzare anche gli alunni particolarmente dotati si cercherà nello svolgimento dei dialoghi/dibattiti di far emergere la loro personalità, si suggeriranno letture ed approfondimenti sui temi trattati, in particolare il testo fornisce diversi spunti.

Si incentiveranno questi studenti al ricorso delle fonti originali.

Si cercherà anche di invitarli a stimolare la classe con i loro interventi ed il loro esempio affinché diventino trainanti per i compagni.

b. Notazione per l'anno scolastico in corso.

Si ritiene opportuno consentire ad ogni insegnante di effettuare le opportune modifiche alla programmazione approvata, sia sui contenuti che sui tempi di attuazione in relazione alle esigenze del gruppo classe. Le eventuali modifiche saranno specificate nella relazione finale dei singoli docenti.

Bergamo, 15 settembre 2022

La Coordinatrice di Dipartimento
Annunziata Candida Fusco